

La città | che cambia

TRENTO Mercatini di Natale 365 giorni all'anno. Sembra un'idea tratta dallo «Schiaccianoci» di Hoffmann, ma invece è l'obiettivo della Confcommercio Trento. Ma come si potrebbe ottenere un simile risultato? Secondo Gianni Gravante (nel tondo), presidente di Federmoda e ideatore del progetto, il tutto sarebbe possibile grazie alla realizzazione di un mercato urbano coperto al posto della vecchia stazione delle autocorriere di Trento, prossima alla dismissione.

«Per mercato coperto si intende un luogo di storia, tra-



Passato e presente La stazione delle autocorriere di Trento. Sotto, il mercato coperto di Barcellona e il mercato coperto di Modena

Stazione delle corriere, l'idea del mercato coperto «Sarà come avere le casette di Natale tutto l'anno»

Il progetto di Gravante (Confcommercio) per riqualificare e rilanciare l'area dopo che verrà dismessa

dizione e anche archetipi urbani che vengono rigenerati — spiega Gravante —. Come Confcommercio ci facciamo promotori di un progetto che è già in fase di sviluppo. Sarà come avere i mercatini di Natale tutto l'anno». Il presidente di Federmoda nei prossimi giorni sarà a Roma per parlare con i tecnici di Confcommercio nazionale per iniziare a mettere a terra la proposta.

L'idea è di riproporre su Trento la stessa struttura che è già presente in molte città come Modena e Milano. Oppure, se si vuole guardare all'estero, posti come Barcellona e Rotterdam. Luoghi che sono un'attrazione sia per il turista in visita, per la popolazione locale. «Sono qua da 50 anni, quindi conosco bene la stazione delle corriere e credo

che sia un punto di svolta per il rilancio e la sistemazione di una zona che dovrà diventare il salotto buono della città assieme al centro storico», dice Gravante.

Confcommercio ha già avisato il Comune della sua iniziativa e ha anche redatto una bozza di progetto per il mercato coperto di Piazza Dante. «Con la dismissione della stazione si verrà a creare un vuoto in centro storico che è il nostro biglietto da visita — spiega gli esperti —. Quindi c'è la necessità di recuperare la zona». Questo tipo di operazione si chiama «gentrificazione», un processo di cambiamento socio-culturale di un'area urbana, in cui quartieri precedentemente considerati popolari o degradati vengono trasformati in aree più desiderabili.

In questo caso la rigenerazione sarebbe guidata soprattutto dal cibo, ma non solo. L'idea è di creare uno spazio modulabile che potrà ospitare anche eventi di vario gene-

re con l'ambizione di diventare anche il centro della movida trentina, affermarlo gli esperti. Per fare questo, Confcommercio propone anche di creare un parcheggio multipiano sotto Piazza Dante, sullo stile di quello in Piazza Fiera.

«Si tratterebbe del primo mercato coperto del Nord-est e questo luogo potrebbe attrarre molta gente da fuori — afferma Gravante —.

Sarà un incentivo al turismo economico e culturale, si creerà anche uno spazio di aggregazione sociale per tutti». E aggiunge: «Sarà utile anche per sottrarre questi posti alla criminalità».

In un mercato coperto, secondo le stime di Confcommercio, dovrebbe riqualificare la zona, e quindi togliere il degrado e la criminalità che potrebbero aumentare se si lasciasse abbandonata la stazione. Inoltre, un maggior afflusso di persone potrebbe essere utile per evitare che «i negozi cadano nel buio», dice



Gravante. Anzi, con una struttura del genere, il presidente di Federmoda pensa che si potrebbe contrastare alcuni dei problemi che affliggono il commercio: la desertificazione dei negozi, la grande distribuzione incontrollata e la concorrenza delle vendite online.

Confcommercio è già avanti con la programmazione: dopo aver parlato con i tecnici, si creerà una commissione di persone che andrà a visitare vari mercati coperti per migliorare il progetto. Il dialogo con Provincia e Comune è già aperto, mentre per i fondi, i commercianti sono sicuri che tra pubblico, privato e fondi europei, non sarà difficile trovarli. E le tempistiche? Secondo Gravante entro due o tre anni si potrebbe vedere l'opera completata e, finalmente, la riqualificazione di Piazza Dante. «Stanno i trentini di solito quando vogliono fare qualcosa la fanno — dice il presidente di Federmoda —, ci muoveremo e cercheremo di mettere d'accordo tutti in modo da non avere problemi e di poter pensare soltanto al bene della città e dei commercianti».

Alessandro Rigamonti



Opportunità

Sarebbe il primo mercato coperto nel Nord-est e potrebbe attrarre molti visitatori anche da fuori